

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

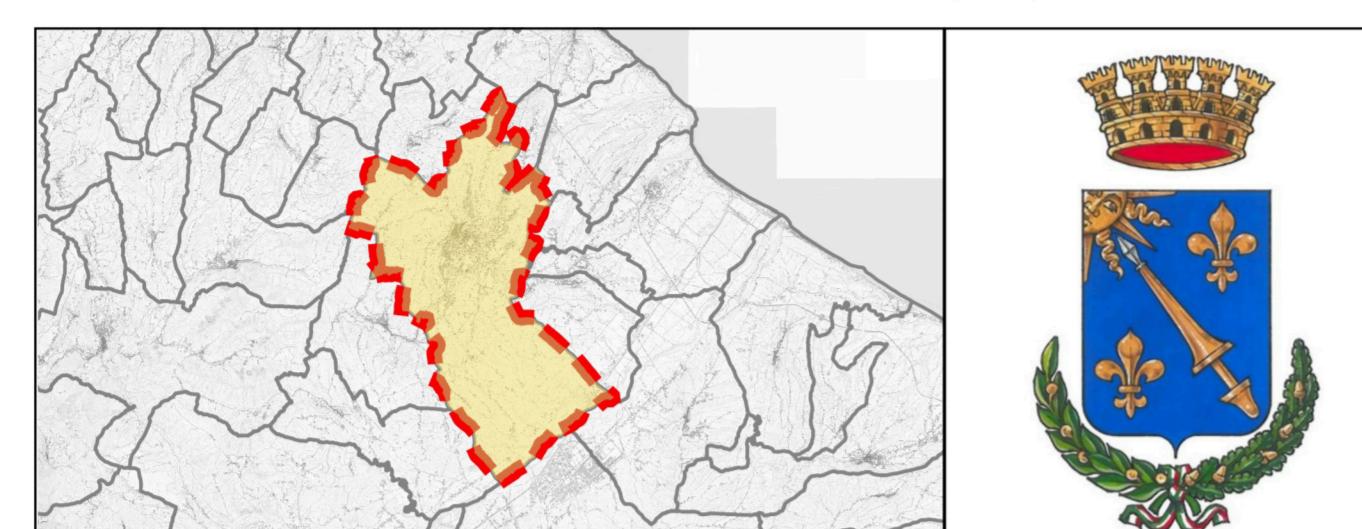
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.)

Aggiornamento 2024

SCALA 1:25000

Regione Abruzzo

Comune di LANCIANO (CH)



| | | |
|-----------------|---|--|
| Regione Abruzzo | Seggetto realizzatore: Dott. Arch. Antonio DI FLAVIANO | Data: 05/11/2024 |
| | Collaboratori: Dott. Ing. Daniele PERRUCCI | TAV.03 - P.A.I. AREE PERICOLOSITÀ' |

Sistema di gestione dell'emergenza

Il coordinamento delle componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, avviene, ai vari livelli territoriali e funzionali, attraverso il cosiddetto 'Metodo Augustus', che permette ai rappresentanti di ogni "funzione operativa" (Sanità, Volontariato, Telecomunicazioni, ...) di interagire direttamente tra loro ai diversi "tavoli decisionali" e nelle sale operative dei vari livelli come il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS), il Centro Operativo Comunale (COC) ed il Centro Operativo Misto (COM), avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi.

Dal nome dell'imperatore Augusto, che fu il primo ad instituire i "tavoli consultivi" tra i suoi collaboratori, il metodo ha già dimostrato la sua ottima funzionalità in occasione delle più recenti calamità che hanno colpito il nostro Paese. Augusto sosteneva inoltre che: «Il valore della pianificazione diminuisce con l'aumentare della complessità degli eventi». Proprio per questo si distingue per la sua semplicità e flessibilità.

Il CCS (Centro Coordinamento dei Soccorsi), è l'organo principale a livello provinciale ed è presieduto dal prefetto o suo delegato;

per COC si intende il Centro Operativo Comunale, responsabile delle attività a livello comunitario-locale, il cui massimo punto di riferimento è il sindaco o suo delegato (Legge 225/1992 – Art. 15);

il COM è il Centro Operativo Misto. Possono essere più di uno e costituiti ad hoc per essere il più possibile vicino al luogo dell'evento.

A questi si aggiunge il COR, il Centro Operativo Regionale, per emergenze che coinvolgono più province, presieduto dal presidente della regione o suo delegato e la Di.Coma.C., la Direzione di Comando e Controllo, organo decisionale di livello nazionale attivato nelle grandi calamità (situata presso la sede del Dipartimento di Protezione civile).

Esistono, a livello intermedio tra COM/CCS e DICOMAC, le Sale Operative Regionali (sede di coordinamento delle forze e di competenza diretta nel territorio sono svolti a livello COM/CCS). Ognuno di questi tipi di Centro, ai vari livelli, è solitamente costituito su una sezione "Strategia" (con i responsabili di funzione) ed una "Operativa" (con operatori e supporti logistici necessari per garantire i collegamenti, la continuità operativa, il supporto alle funzioni decisionali, ...).

Questo metodo prevede varie fasi, prima su tutte la definizione dello scenario ovvero l'area che deve essere sottoposta a pianificazione, successivamente l'individuazione dei rischi peculiari all'area in questione e per ultimo il dispositivo ovvero chi fa cosa?".

CODICI IDENTIFICATIVI DEL TERRITORIO COMUNALE DI LANCIANO:

CAP 66034
Prefisso telefonico 0872
Codice Istat 069046
Codice Regione 130
Codice Catastale E435

CLASSIFICAZIONE SISMICA:
sismicità bassa categoria 3 (O.P.C.M. n.3274/2003).

COORDINATE GEOGRAFICHE:
sistema sessagesimale 42° 13' 3,72" N 42,2177° N
sistema decimale 14° 23' 20,76" 14,3891° E

Legenda

| CLASSE DI PERICOLOSITÀ | |
|--------------------------------------|--|
| P3 – Pericolosità Molto Elevata | Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente |
| P2 – Pericolosità Elevata | Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione |
| P1 – Pericolosità Moderata | Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione |
| Pscarpate – Pericolosità da Scarpate | Aree interessate da Dissesti tipo Scarpate |
| | Aree in cui non sono stati rilevati Dissesti |

LIMITI DEL TERRITORIO COMUNALE DI LANCIANO

